

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 40 (1971)
Heft: 3

Artikel: Versi
Autor: Mosca, Anna
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-31263>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Primo autunno

*Chi ha richiamato sugli olivi il vento
che i pescherecci della costa scuote,
chi ha richiamato sugli olivi il vento ?*

*Primo mio desiderio che lontano
beverava speranze in rosei cieli,
batte l'autunno alla mia porta: t'amo,*

*in trasognati di pétali vére
non più; pei loro indugi non ha voce
chi ode appressarsi le più fredde sere.*

*In questa sera ultima i tuoi canti
fondano in uno sol perduto
come un gran fuoco che tutto divampi
e solo per dolcezza essere pallidi.*

Saggia pazzia

*Se io facessi quel che sognavo
allora non lo sogno più,
allora dove sei
felicità dei miei desideri ?
Cammino con passo di nuvole
pei vicoli della terra:*

*ogni tanto un archetto pensile
di arcobaleni,
un restauro di orizzonti perduti,
anfore piene di vuoti d'aria...
Macché, non me ne intendo
di archeologia né di aviazione;
vorrei un gatto ma devo
solo afferrare
la coda della cometa
per farla miagolare
quanto mi pare.*

Domani

*A me e agli altri questo seme tra le mie mani,
lo tengo sulle palme lo tengo nel respiro,
lo cullo come un fiore lo cullo come un bimbo,
ognuno dona solo quello che può donare,
io dono il mio tormento io dono la mia gioia,
i petali che sbattono irrequieti nell'anima,
desiderio di volo e di liberazione,
a me e agli altri questo seme che tengo in mano,
a me e agli altri questo seme che tengo in cuore,
domani sarà fiore domani sarà frutto.*